

ROIELLO DI
PRADAMANO

La vita attorno ad un
piccolo corso d'acqua

Storia

Præliminary

Il Roiello di Pradamano è un **canale artificiale** che nasce come derivazione della **Roggia di Palma** ed è parte integrante dell'antico sistema derivatorio del **Torrente Torre**, in quanto questo fiume alternava periodi di siccità a periodi di piena.

Un tempo il corso del Roiello era molto più lungo: superato il canale di Trivignano, scendeva lungo il Torre, oltre Pavia di Udine e Percoto, fino al Trivignano Udinese.

La città di Udine è stata costruita lontano dai due torrenti Cormor e Torre per questioni di sicurezza. Per portare l'acqua in città viene utilizzato il sistema del **Royale** (canale artificiale che permette di portare questo bene in centro città) proprio perché l'acqua è necessaria.

Uno di questi è il Roiello di Pradamano che venne scavato artificialmente: questi canali vengono presi a nord della fascia delle risorgive.

Il Roiello in passato costeggiava il corso del Torre, fornendo l'acqua ai paesi limitrofi quando ancora Udine non esisteva.

La deviazione della Roggia di Palma verso Udine è un'opera eseguita in un secondo tempo, quando la città si stava espandendo e aveva bisogno di altra acqua sottraendola così al Roiello di Pradamano.



Storicamente la sua esistenza è datata al **1171**, quando il patriarca di Aquileia **Ulrico II di Treffen**, concesse con un atto il privilegio dell'uso delle acqua del Roiello agli abitanti di Pradamano.

In quell'epoca il nome dato a questo corso d'acqua era diverso da quello che oggi conosciamo, ma sappiamo che gli abitanti per usufruirne dovevano pagare una tassa ogni anno di sessanta staia di avena, fino al 1878.

Anche se questo documento è attestato nel lontano 1171, si può pensare che l'esistenza del corso sia molto più antico. Infatti, nell'istruttoria che accompagna la proposta di tutela delle rogge di Udine e del Roiello di Pradamano (poi concretizzata con il Decreto del 1989), gli uffici di Udine della Soprintendenza ai Beni paesaggistici avanzano l'ipotesi che possa essere stato realizzato al tempo della seconda centuriazione romana e con la funzione di **acquedotto di superficie**.



ULDARICUS. II. PATRIARCHA FRIDERICI AENOBARBI
IMP. PARTES CONTRA ALEXANDRUM. III. PRIMUM SEQUU-
TUS, ET IDEO A PAPA DIRIS DEVOTUS, EI DEM ALEXANDRO
POSTEA CUM FEDERICO RECONCILIATUS AB UTROQ.
PRIVILEGIOR. CONFIRMATIONE MERUIT OBTINERE.

Patriarca Ulrico II di Treffen

Comunità



Il Roiello ha sempre svolto, sin dalla fine del XII secolo, una funzione molto importante per la comunità di Pradamano e nel tempo ha assolto diverse finalità: l'irrigazione delle coltivazioni, l'abbeveramento degli animali e il lavaggio dei panni.

Negli ultimi anni il corso d'acqua ha subito un decadimento che ha richiesto un impegno comune per la sua conservazione e valorizzazione. Per questo motivo nel 2011 nasce il Comitato **“Amici del Roiello di Pradamano”**, formato da una rete di attori territoriali che hanno iniziato a discutere sulle criticità e le potenzialità del Roiello di Pradamano, il quale rappresenta un bene identitario storico, ambientale, paesaggistico e ha soprattutto un grande valore emotivo per la comunità.



Il Comitato Amici del Roiello di Pradamano il 19 aprile 2011

Grazie al coinvolgimento della Regione Friuli Venezia Giulia, del Consorzio di Bonifica Pianura Friulana, dei comuni di Udine e Pradamano ed enti ed associazioni locali, si è arrivati alla sottoscrizione nel 2017 del Documento di Intenti che ha dato avvio al processo di elaborazione del **Contratto di Fiume**, il primo in regione.

L'attivazione del Contratto di Fiume per il Roiello di Pradamano è risultata particolarmente significativa in quanto il processo si è sviluppato grazie al coinvolgimento attivo e al dialogo tra tutti gli attori del territorio e della comunità di Pradamano, favorendo così l'assunzione di decisioni orientate al bene collettivo.

Il lavoro svolto dal Comitato ha permesso dal 2021 di organizzare visite guidate e giochi sul Roiello per i bambini dell'oratorio estivo comunale e parrocchiale, di svolgere lavori di pulizia e attività di manutenzione, di programmare incontri con le scuole e visite guidate, ma anche la costituzione della mostra “San Gottardo: storia di acque, selve e strade” e la pubblicazione del libro “**Alla ricerca del Roiello perduto**” a cui sono state consegnate delle copie nelle scuole primarie e secondarie di Pradamano. Tutte queste attività sono state svolte per aumentare la consapevolezza nei confronti dell'importanza dei paesaggi d'acqua per la comunità e per dare vita ad una rete di collaborazioni sul territorio.



Attività di pulizia e manutenzione del Roiello



Passeggiata lungo il Roiello organizzata da
Legambiente con la partecipazione del
Comitato “Amici del Roiello di Pradamano”



Incontri nelle scuole



Testimonianze

“Il canale era acquedotto di superficie che portava acqua pulita quando, antecedentemente alla prima guerra mondiale, non c'erano i rubinetti.

Al canale era stata data una funzione di irrigazione, in quanto in questa zona l'agricoltura era di tipo asciutta come quella dei romani. Lo strato di terreno utile era piuttosto sottile, ma venivano usati strumenti e arature, che rendevano inutile lo stabilimento di acqua. Il Roiello doveva essere tenuto pulito, ma essendo la zona non antropizzata, lo era già.

Datato all' '800, c'è un interessante documento che regolamentava l'abbeverata degli animali: in alcuni punti gli animali dovevano essere accompagnati, ma se venivano trovati soli venivano presi e, se i proprietari non si presentavano a pagare la multa, venivano venduti all'asta.

Per quanto riguarda il lavaggio invece, mia suocera e le mie zie mi raccontavano che veniva fatto solo il risciacquo nel Roiello perché in casa veniva fatto il lavaggio con la lisciva.



Testimonianza della signora Rosanna Cargnello



**“O vares tornâ a soflâ su la nâfdal miòrojûz:
e jereun scussdi miezecocule
e le veleun curecontent”**

-dai ricordi di Diego Francolini, poeta di San Gottardo-

Anche grazie al lavoro nelle scuole e al coinvolgimento dei bambini, siamo riusciti a riportare alla memoria il Roiello. Con i bambini ci si diverte e li si avvicina, assieme alle famiglie, alla realtà del Roiello.

Abbiamo fornito loro le carte del comune, a cui loro poi hanno aggiunto punti di riferimento che conoscono.

C’è stata poi l’ **“Operazione sassi”**: sono andati, accompagnati dagli amici del Roiello sul Torre, hanno raccolto i sassi lisci bianchi che hanno portato a scuola e, con l’amica del Roiello Rita, li hanno dipinti. I sassi verranno poi posizionati a Lovaria, lungo il Roiello, durante la “Giornata del Roiello di Pradamano e Lovaria”.

Operazione sassi



Scoprire



Per scoprire il Roiello di Pradamano, ognuno può percorrere il Roiello organizzando escursioni, che potrebbero interessare anche le scuole.

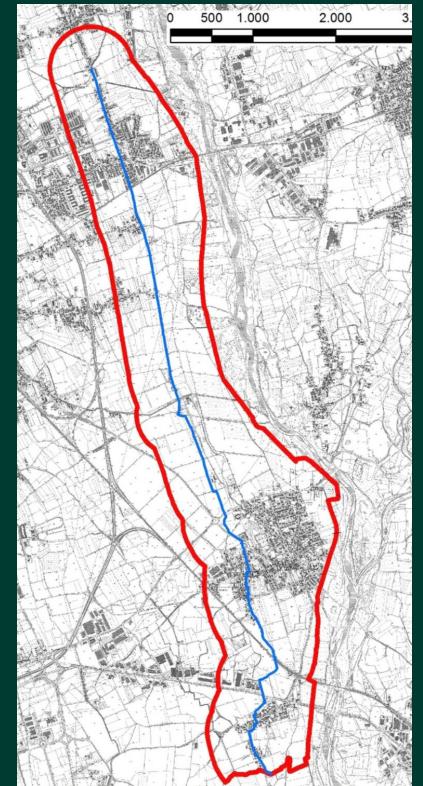
Le **scuole** possono realizzare degli itinerari per **bambini**, per far conoscere a loro e alle loro famiglie quanto sia importante valorizzare il Roiello e soprattutto quante sono le persone ad occuparsene.

Le escursioni si possono realizzare partendo da una delle due estremità del roiello che sono la **chiesa di San Gottardo** e il **parco Rubia**.

Nei pressi del parco Rubia ci sono campi da calcio, tennis, pallavolo e attrezzature per il divertimento, il benessere e il movimento.

Lungo il percorso si può trovare un **maneggio** in cui è possibile praticare lezioni di equitazione, laboratori didattici e creativi e passeggiate nella natura.

Inoltre si ha la possibilità di contattare gli **Amici del Roiello** che oltre ad essere una guida durante il percorso, sono anche una preziosa testimonianza della storia del Roiello.



[Chiesa di S. Gottardo](#)



[Parco Rubia nei pressi di Pradamano](#)



[Maneggio Dream Horse Center](#)

Profili social e contatti



FACEBOOK



MAPS



INSTAGRAM



0432 556574



Crediti

Riferimenti bibliografici:

Video del Patriarca di Aquileia interpretato da Alberto Pertoldi (partecipante del Comitato “Amici del Roiello di Pradamano”).

Libro “Alla ricerca del Roiello perduto, storia e storie di un millenario piccolo corso d’acqua dei territori di Pradamano, Lovaria e Udine” a cura degli Amici del Roiello di Pradamano con il Patrocinio del Consorzio di Bonifica della Pianura Friulana.

Testimonianza orale della signora Rosanna Cagnello.

Documento d’Intenti del Contratto di Fiume.

Report percorso partecipativo del Contratto di Fiume.

Foto:

Foto sfondo home: scattata da Sabrina Casciaro durante la visita al Roiello di Pradamano.

Foto sfondo per “Storia”: dal libro “Alla ricerca del Roiello perduto”.

Foto del Patriarca: dal libro “Alla ricerca del Roiello perduto”.

Foto sfondo per “Comunità”: dal libro “Alla ricerca del Roiello perduto”.

Foto attività di manutenzione, incontri nelle scuole e passeggiata lungo il Roiello: dal Report percorso partecipativo.

Foto sfondo per “Testimonianze”: dal libro “Alla ricerca del Roiello perduto”.

Foto della signora Rosanna Cagnello: scattata da Giulia De Cillia.

Foto del libro “Alla ricerca del Roiello perduto” con i sassi colorati dell’Operazione sassi”: scattata da Giulia De Cillia.

Foto dell’Operazione sassi”: scattate durante la Giornata del Roiello da Sabrina Casciaro, Lara Cofone, Giulia De Cillia, Debora Policci.

Foto sfondo per “Scoprire”: scattata da Sabrina Casciaro durante la visita al Roiello di Pradamano.

Foto itinerario: dal libro “Alla ricerca del Roiello perduto”.

Foto Chiesa di San Gottardo: online.

Foto Parco Rubia: scattata da Giulia De Cillia.

Foto Maneggio Dream Horse Center: online.